



BANCA POPOLARE  
DI MILANO



BANCA POPOLARE  
DI MANTOVA

## **BPM E BP MANTOVA APPROVANO L'OPERAZIONE DI SCORPORO PREVISTA NELL'AMBITO DELLA FUSIONE TRA BPM E IL BANCO POPOLARE**

Milano - Mantova, 22 settembre 2016 – Come già comunicato al mercato in data 23 marzo 2016, si ricorda che, nell'ambito del più ampio progetto avviato con la sottoscrizione, in pari data, da parte di Banco Popolare - Società Cooperativa ("BP") e di Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. ("BPM") di un protocollo di intesa (il "**Protocollo di Intesa**") relativamente alla fusione fra le due banche (la "**Fusione**") con costituzione di una nuova società bancaria per azioni che assumerà il ruolo di capogruppo del gruppo nascente dalla Fusione ("**Nuova Capogruppo**"), è stato concordato che BPM, subordinatamente alle autorizzazioni di legge e al perfezionamento della Fusione, ponga in essere un'operazione di conferimento di alcune attività comprendenti la rete di sportelli di BPM (il "**Conferimento**") a favore di una società bancaria già esistente. Tale previsione è stata poi confermata anche nel Progetto di Fusione sottoscritto dalle due banche ai sensi di quanto previsto nel Protocollo di Intesa.

La società beneficiaria del Conferimento è stata individuata nella Banca Popolare di Mantova S.p.A. ("**BP Mantova**"), società facente parte del Gruppo Bancario BPM e soggetta al controllo e all'attività di direzione e coordinamento di BPM stessa, che, a oggi, detiene il 94,39% del capitale sociale.

### **L'operazione di Conferimento**

Ciò premesso, si comunica che il Consiglio di Gestione della BPM e il Consiglio di Amministrazione della BP Mantova, riunitisi ieri, 21 settembre 2016, hanno approvato, ciascuno per quanto di rispettiva spettanza, l'operazione di Conferimento, consistente nell'effettuazione, da parte di BPM a favore della controllata BP Mantova, di un conferimento in natura di un ramo d'azienda composto dall'intera rete degli sportelli bancari facenti attualmente capo a BPM e, più in particolare, da n. 637 sportelli e dalle attività e passività (a eccezione dei prestiti obbligazionari) strettamente connesse ai rapporti e all'operatività di tali sportelli con la clientela, inclusi i crediti in sofferenza.

Il Conferimento sarà realizzato subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni di legge e al perfezionamento della Fusione con il Banco Popolare, seppure con efficacia in un momento immediatamente precedente l'efficacia della Fusione stessa, conformemente a quanto già stabilito dal Protocollo di Intesa e dal Progetto di Fusione tra BPM e BP.

Per effetto del Conferimento e del perfezionamento della Fusione la BP Mantova: (i) adotterà la denominazione di "Banca Popolare di Milano – Società per azioni"; (ii) risulterà essere controllata dalla Nuova Capogruppo e sarà soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima; e (iii) sarà chiamata a svolgere la funzione di banca-rete e, pertanto, sarà dotata di una struttura organizzativa "leggera", tale da non generare duplicazioni di costi e sovrapposizioni con la struttura organizzativa della Nuova Capogruppo.

Entro un ragionevole periodo di tempo dalla data di perfezionamento del Conferimento e comunque con effetto a partire dal terzo anno successivo alla data di efficacia della Fusione, la società beneficiaria dello Conferimento sarà incorporata nella Nuova

Capogruppo.

### **L'aumento di capitale della BP Mantova a servizio del Conferimento**

Per quanto riguarda, più in particolare, le deliberazioni di competenza della BP Mantova, l'odierno Consiglio di Amministrazione di tale società ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti una proposta di aumento di capitale sociale a pagamento a servizio del Conferimento – e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile – per complessivi Euro 4 miliardi (comprensivi di capitale e sovrapprezzo), da liberarsi mediante conferimento in natura da parte di BPM del sopra citato ramo d'azienda (l'“**Aumento di Capitale BP Mantova**”); il capitale sociale della BP Mantova passerà da Euro 2.968.290,00 a Euro 326.753.310,60, mediante emissione di numero 125.498.070 azioni ordinarie da nominali Euro 2,58 ciascuna, con un sovrapprezzo complessivo pari a Euro 3.676.214.979,40.

Quanto al valore del ramo d'azienda oggetto di Conferimento, si segnala che il suddetto ramo d'azienda è stato oggetto di una perizia di stima redatta da Ernst & Young S.p.A. ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del codice civile, nella quale l'esperto è giunto alla conclusione che il valore economico del ramo d'azienda oggetto di Conferimento, stimato alla data del 30 giugno 2016, non è inferiore al complessivo valore dell'aumento di capitale di BP Mantova, comprensivo dell'eventuale riserva sovrapprezzo, da liberarsi a servizio del Conferimento.

Il Consiglio di Amministrazione della BP Mantova ha dunque conferito mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di effettuare le formalità e gli adempimenti per la convocazione della suddetta assemblea straordinaria, che allo stato è prevista si tenga non oltre la fine del mese di novembre o inizio dicembre 2016.

Per effetto dell'integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale BP Mantova, BPM, già titolare del 94,39% della BP Mantova alla data odierna, verrebbe a detenere oltre il 99,95% del capitale sociale di quest'ultima.

### **La procedura per le operazioni tra parti correlate**

Come detto, BPM, che effettuerà il Conferimento a liberazione dell'Aumento di Capitale BP Mantova, controlla BP Mantova.

Pertanto l'operazione di aumento di capitale sociale in natura si configura come operazione con parti correlate; tenuto conto di quanto previsto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché degli indici di rilevanza di cui al regolamento del processo parti correlate e soggetti connessi del Gruppo Bancario BPM, l'operazione di Conferimento si qualifica quale operazione con parti correlate di “maggiore rilevanza”.

Per quanto riguarda BPM, la stessa ha ritenuto applicabile al caso di specie l'esenzione di cui all'art. 2.8 del proprio regolamento del processo parti correlate e soggetti connessi (nonché dall'art. 14 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010), in quanto si tratta di operazione con una società controllata.

Da parte sua BP Mantova ha posto in essere l'*iter* istruttorio e decisionale previsto dalle procedure regolamentari e interne per le operazioni con parti correlate e, solo al termine di tale *iter*, il Consiglio di Amministrazione di BP Mantova ha deliberato di approvare l'operazione in oggetto da sottoporre all'esame dell'assemblea straordinaria degli azionisti.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione BP Mantova ha assunto le delibere di competenza previo il parere motivato del Comitato Parti Correlate costituito al suo interno. Il Comitato Parti Correlate si è espresso favorevolmente al compimento dell'operazione, rilevando che dalle analisi svolte dal Comitato medesimo risulta perseguito e tutelato

l'interesse di BP Mantova e del Gruppo Bancario BPM, e ciò senza tralasciare la circostanza che tale operazione è funzionale alla realizzazione della Fusione in esecuzione di quanto previsto dal Protocollo di Intesa. Il Comitato Parti Correlate ha ritenuto inoltre l'operazione conveniente dal punto di vista economico e corretta dal punto di vista sostanziale qualora l'Aumento del Capitale BP Mantova a servizio del Conferimento sia definito a valori ricompresi nei range individuati dall'advisor KPMG Advisory S.p.A., individuato dal Comitato Parti Correlate e nominato a supporto delle attività del Comitato stesso e del Consiglio di Amministrazione.

Ai fini della determinazione del numero di azioni di nuova emissione a fronte dell'Aumento di Capitale BP Mantova il Consiglio di Amministrazione, come precisato, si è fatto assistere da KPMG Advisory S.p.A. e ha tenuto conto altresì delle risultanze della perizia di stima predisposta da un esperto indipendente ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lett. b), del codice civile.

Sarà predisposto e messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, il documento informativo richiesto dall'art. 5 del menzionato regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

#### **Banca Popolare di Milano**

##### **Investor Relations e Research**

Roberto Peronaglio  
+39 02.77.00.2057

[investor.relations@bpm.it](mailto:investor.relations@bpm.it)

##### **Comunicazione**

Matteo Cidda  
+39 02.77.00.7438

[matteo.cidda@bpm.it](mailto:matteo.cidda@bpm.it)

##### **Ufficio stampa**

Monica Provini  
+39 02.77.00.3515

[monica.provini@bpm.it](mailto:monica.provini@bpm.it)

#### **Banca Popolare di Mantova**

##### **Direzione Generale**

+39 0376.402311